CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA RISORGIMENTO 2 SALUZZO 12037
Codice Fiscale	94010350042
Numero Rea	CN 235890
P.I.	02787760046
Capitale Sociale Euro	551574.00
Forma giuridica	SOCIETA' DL.267 T.U.
Settore di attività prevalente (ATECO)	390009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	260	520
Totale immobilizzazioni immateriali	260	520
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	140.071	143.780
2) impianti e macchinario	11.614	13.690
3) attrezzature industriali e commerciali	283.870	296.218
4) altri beni	83.265	123.907
Totale immobilizzazioni materiali	518.820	577.595
Totale immobilizzazioni (B)	519.080	578.115
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	24.248	25.679
Totale rimanenze	24.248	25.679
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.402.639	4.528.363
Totale crediti verso clienti	4.402.639	4.528.363
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.239	9.405
Totale crediti verso controllanti	4.239	9.405
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.844	84.015
Totale crediti tributari	9.844	84.015
5-ter) imposte anticipate	86.938	85.090
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.587	357.462
esigibili oltre l'esercizio successivo	249	103
Totale crediti verso altri	166.836	357.565
Totale crediti	4.670.496	5.064.438
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.987.650	3.160.938
Totale disponibilità liquide	1.987.650	3.160.938
Totale attivo circolante (C)	6.682.394	8.251.055
D) Ratei e risconti	28.528	82.281
Totale attivo	7.230.002	8.911.451
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	551.574	551.574
IV - Riserva legale	431.464	381.360
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	115.440	103.025
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	115.441	103.025

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.564	62.520
Totale patrimonio netto	1.136.043	1.098.479
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	698.101	762.142
Totale fondi per rischi ed oneri	698.101	762.142
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.512.878	4.973.603
Totale debiti verso fornitori	3.512.878	4.973.603
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.516	24.670
Totale debiti tributari	13.516	24.670
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.571	11.418
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.571	11.418
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.857.093	2.039.339
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	1.800
Totale altri debiti	1.858.893	2.041.139
Totale debiti	5.395.858	7.050.830
Totale passivo	7.230.002	8.911.451

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.709.189	18.922.781
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	156.825	67.358
altri	35.429	31.476
Totale altri ricavi e proventi	192.254	98.834
Totale valore della produzione	19.901.443	19.021.615
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.240	142.338
7) per servizi	18.154.340	17.229.922
8) per godimento di beni di terzi	22.967	22.182
9) per il personale		
a) salari e stipendi	154.192	129.819
b) oneri sociali	1.021	954
Totale costi per il personale	155.213	130.773
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	260	260
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.776	69.319
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.570	35.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	94.606	105.050
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.431	(24.623)
14) oneri diversi di gestione	1.377.323	1.333.771
Totale costi della produzione	19.851.120	18.939.413
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.323	82.202
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.353	10
Totale proventi diversi dai precedenti	8.353	10
Totale altri proventi finanziari	8.353	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.353	4
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	58.676	82.206
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.960	16.778
imposte differite e anticipate	(1.848)	2.908
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.112	19.686
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.564	62.520

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	37.564	62.520
Imposte sul reddito	21.112	19.686
Interessi passivi/(attivi)	(8.353)	(4)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	50.323	82.202
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	35.570	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	59.036	69.579
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	94.606	69.579
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	144.929	151.781
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.431	(24.624)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	90.154	672.318
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.460.725)	581.321
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	53.752	8.805
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(9.912)	70.856
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.325.300)	1.308.676
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.180.371)	1.460.457
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.353	-
(Imposte sul reddito pagate)	(16.778)	(25.149)
(Utilizzo dei fondi)	(64.041)	(64.987)
Altri incassi/(pagamenti)	79.549	-
Totale altre rettifiche	7.083	(90.136)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.173.288)	1.370.321
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(26.918)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(26.918)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	9.435
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	9.435
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.173.288)	1.352.838
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.160.938	1.807.277
Danaro e valori in cassa	-	823
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.160.938	1.808.100
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.987.650	3.160.938
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.987.650	3.160.938

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria del Consorzio (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.
In particolare il rendiconto permette di valutare:

a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego /copertura;
b. la capacità del Consorzio di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
c. la capacità del Consorzio di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.
Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell' attività di investimento e di finanziamento.
Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).
I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).
I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.
In sintesi:

- i flussi finanziari assorbiti dalla gestione reddituale ammontano ad euro 1.173.288;
- i flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento sono pari ad euro zero, in quanto, nell'esercizio 2022 il Consorzio non ha acquisito e pagato Immobilizzazioni;
- i flussi finanziari generati dall'attività di finanziamento sono pari ad euro zero, non essendovi esposizioni finanziarie verso il sistema bancario o verso i consorziati e, parimenti, non sono intervenuti aumenti di capitale.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - AUTORIZZAZIONE N. 11981/2000/2 DEL 29/12/2000.

PREMESSA

Il CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE (C.S.E.A.) deriva dal "Consorzio Discarica Saluzzese" costituito con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 1 - 5097 in data 13.05.1986, successivamente trasformato ai sensi della L. 142/90 in "Consorzio Smaltimento Rifiuti" con Convenzione sottoscritta tra i comuni aderenti il 6.09.1995 ed infine costituito, in data 21.12.1999, in Consorzio Intercomunale organizzato in forma di Azienda Speciale ai sensi della Legge 27.10.1995 n.437.

La costituzione del preesistente Consorzio in Azienda Speciale avvenuta, ai sensi degli artt. 25 e 60 della Legge 8.06.1990 n. 142, ha determinato l'insorgere di nuove regole, anche dal punto di vista contabile. Dal 1° gennaio 2000, il Consorzio ha dovuto adottare le norme contabili, e quelle attinenti la formazione del bilancio, previste dal Codice Civile per le società commerciali e in particolare per le società di capitali, anche se con adattamenti più aderenti alla particolare natura del tipo di consorzio.

Il Consorzio ha come finalità prioritaria il coordinamento, la realizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, trasporto, raccolta differenziata dei rifiuti urbani secondo quanto indicato dal Piano Regionale e dal Programma Provinciale di gestione dei rifiuti.

Fanno parte del Consorzio i Comuni ricompresi nel bacino n. 11 della Provincia di Cuneo.

Si segnala che nella presente nota integrativa il termine "società" è da intendersi come "consorzio" ai sensi della L. R. Piemonte 24/10/2002, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni (ex. aziende speciali di natura pubblica).

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E’ redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all’unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall’importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
  1. l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
  2. l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
  3. la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
  4. l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
  5. l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
  6. l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  7. l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell' operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE *(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1)*
I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.
In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, il Consorzio procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.
Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Contributi Pubblici commisurati al costo delle Immobilizzazioni materiali - Contributi in conto Impianti - Metodo diretto
Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo.

RIMANENZE
La voce comprende "compostatori domestici" valutati al costo di acquisto.

CREDITI
La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.
Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Il Consorzio non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti

contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.
Siccome l'area in cui opera il Consorzio è esclusivamente nazionale, e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica, non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

DISPONIBILITA' LIQUIDE
Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

RATEI E RISCONTI
I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima desumibile in relazione agli elementi ad oggi desumibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
Non sussiste più alcun debito in considerazione dell'avvenuta erogazione in favore dei dipendenti.

DEBITI
L’art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.
Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono registrate, insieme al debito, anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).
Per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l’interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.
Si precisa che il Consorzio, in base al criterio della rilevanza, non ha proceduto alla valutazione dei debiti al costo ammortizzato né all’attualizzazione degli stessi.
In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del n. 6 c. 1 dell’art. 2427 C.C., in riferimento all’ indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia; non si è pertanto reso necessario fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI
I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:
- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA
Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO
Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore nell'esercizio in cui si riverseranno.

INFORMATIVA IN CASO DI COMPENSAZIONE DI PARTITE

La direttiva 34/2013 ed il codice civile vietano la compensazione fra voci dell'attivo e del passivo e quella tra costi e dei ricavi.
La direttiva prevede che gli Stati membri possono, in casi specifici, consentire o imporre alle imprese di effettuare una compensazione fra voci dell'attivo e del passivo, nonché fra quelle dei costi e dei ricavi, purché gli importi compensati siano indicati come importi lordi nella nota integrativa.
Il codice civile non prevedeva un'informativa in nota integrativa sugli importi lordi oggetto di compensazione.
Per recepire la direttiva l'art. 24 della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 comma 2 ha previsto quanto segue:
«a) all'articolo 2423-ter, sesto comma, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione»
«b) all'articolo 2435-bis, quarto comma, le parole: « e quinto comma dell'articolo 2423-ter, » sono sostituite dalle seguenti: «, quinto e sesto comma dell'articolo 2423- ter, »
Nella relazione accompagnatoria al decreto si legge che «in forza di quanto previsto dall'articolo 9-bis del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, 2005, non soltanto le disposizioni del codice civile ma anche le previsioni dei principi contabili nazionali, emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC), che forniscono "elementi interpretativi ed applicativi nella redazione dei documenti contabili" devono essere considerati quali fonti rilevanti, qualificate e legittimanti ai fini dell'effettuazione delle compensazioni in oggetto (….)"
Per recepire tale modifica normativa l'OIC ha integrato i principi contabili nazionali nelle parti in cui è affrontato il tema delle compensazioni delle partite indicando l'obbligo di fornire l'obbligo di informativa sugli importi lordi.
Dette informazioni verranno fornite nei paragrafi della Nota Integrativa relativi ai crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate, fondo imposte differite nello Stato Patrimoniale e imposte anticipate e differite nel Conto Economico.

RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO

Si segnala che nel presente bilancio non sono state operate riclassificazioni di conti in relazione alla natura dei medesimi.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	32.311	103.225	135.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.791	103.225	135.016
Valore di bilancio	520	-	520
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	260	-	260
Totale variazioni	(260)	-	(260)
Valore di fine esercizio			
Costo	32.311	103.225	135.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.051	103.225	135.276
Valore di bilancio	260	-	260

Tali immobilizzazioni sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo.
Sono compresi anche i costi accessori.
La voce comprende le spese software, le spese sostenute per l'aggiudicazione della piattaforma di trattamento rifiuti urbani e assimilati di Villafalletto e le spese sostenute per l'aggiudicazione dell'appalto nettezza urbana.
Le spese di appalto aggiudicazione piattaforma, aventi utilità pluriennale, erano state iscritte nell'attivo dopo aver ottenuto il consenso del Revisore unico dei conti e vengono ammortizzate in relazione alla durata prevista per la gestione attiva dell'impianto di Villafalletto. Le spese per l'aggiudicazione dell'appalto nettezza urbana sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto. Per entrambe si è comunque concluso il periodo di ammortamento civilistico di riferimento.
Le spese pluriennali per la sede di Piazza Risorgimento vengono ammortizzate sulla base della durata del relativo contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	204.106	22.761	906.440	309.710	1.443.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.326	9.071	610.221	185.803	865.421
Valore di bilancio	143.780	13.690	296.218	123.907	577.595
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	3.709	2.077	12.349	40.643	58.778
Totale variazioni	(3.709)	(2.076)	(12.348)	(40.642)	(58.775)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	204.106	22.761	906.440	309.710	1.443.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.035	11.147	622.570	226.445	924.197
Valore di bilancio	140.071	11.614	283.870	83.265	518.820

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Le aliquote di ammortamento sono state calcolate sempre sulla base del criterio sistematico e della residua possibilità di utilizzazione (in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile) criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e in relazione al minore utilizzo:
- FABBRICATI: 3%
- IMPIANTI E MACCHINARI: 10%
- AUTOVETTURE E AUTOVEICOLI STRUMENTALI: 25%
- MOBILI E MACCHINE ORDINARIE: 12%
- ARREDAMENTO: 15%
- MACCHINE ELETTRICHE/ELETTRONICHE: 20%
- TELEFONI CELLULARI: 20%

PROSPETTO RIVALUTAZIONI
Il Consorzio non ha mai rivalutato nessuno dei beni presenti in bilancio.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	25.679	(1.431)	24.248
Totale rimanenze	25.679	(1.431)	24.248

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell’attivo circolante rispetto l’esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.528.363	(125.724)	4.402.639	4.402.639	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.405	(5.166)	4.239	4.239	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.015	(74.171)	9.844	9.844	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	85.090	1.848	86.938		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	357.565	(190.729)	166.836	166.587	249
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.064.438	(393.942)	4.670.496	4.583.309	249

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI
I crediti verso utenti e clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo determinato dalla differenza tra il loro valore nominale e le quote accantonate a titolo di svalutazione nell'apposito fondo.
Fondo svalutazione crediti
La consistenza ed i movimenti di tale fondo sono sinteticamente evidenziati qui di seguito:
- valore inizio esercizio: euro 262.561
- quote dell'esercizio: euro 35.570
- utilizzi: euro 0
- giri conto: euro 0
- valore a fine esercizio: euro 298.131
Tale fondo si ritiene congruo in relazione ai rischi stimati ed effettivamente posti a carico del Consorzio.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI
I crediti classificati "verso imprese controllanti" si riferiscono a crediti verso Comuni consorziati.

CREDITI TRIBUTARI
L'importo si riferisce:
- al credito IVA per euro 3.968
- al credito IRAP per euro 5.876
L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro dodici mesi.

I crediti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Dato che le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è quindi iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".
In base a quanto previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile e dagli emendamenti ai Principi Contabili Nazionali, con la tabella sotto riportata si forniscono gli elementi utili per determinare gli importi lordi oggetto di compensazione.

	IRES	IRAP
+ Imposta lorda	15.190	7.770
- Acconti	7.598	9.180
- Credito da esercizio precedente	74.549	9.466
+ Credito da esercizio precedente compensato	74.549	5.000
- Credito per ritenute d'acconto subite	2.172	
Imposta Netta	5.420	-5.876

IMPOSTE ANTICIPATE
L'importo si riferisce al saldo dell'esercizio precedente per euro 85.090, incrementato nel corso dell'esercizio per euro 1.848.
Per il principio della competenza, nel bilancio, devono essere recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso. La fiscalità differita si è originata in relazione a componenti negativi di reddito deducibili ai fini fiscali in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati: nello specifico accantonamenti al fondo spese future per il ripristino della discarica di Fossano e da accantonamento per le spese di manutenzioni eccedenti la quota deducibile nell'esercizio.
Le imposte anticipate vengono stanziate solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Nel presente esercizio l'accantonamento si riferisce al fondo rischi su crediti tassato.

CREDITI VERSO ALTRI
In questa voce sono compresi i crediti seguenti:
Esigibili entro 12 mesi
Partite attive: euro 0. Decrementato di euro 4 rispetto all'esercizio precedente.
Contributi da ricevere: euro 159.736. Decrementato di euro 197.722 rispetto all'esercizio precedente.
La voce si riferisce a quanto riconosciuto da parte della Regione Piemonte a titolo di finanziamento di mezzi, attrezzature e servizi per la modifica della raccolta sul territorio del Comune Bagnolo Piemonte.
Parimenti, sono da ricondursi a questa sezione, le somme correlate alla realizzazione del Progetto UE In.Te.Se. Le somme derivano da apposito Bando attivato dalla UE atto a promuovere l'integrazione transfrontaliera nell'attivazione di servizi che possano contribuire altresì al raggiungimento degli obiettivi di cui al nuovo Piano Regionale sui rifiuti.
Infine, sono da ricondursi a questa sezione, le somme correlate alla realizzazione del Progetto di informatizzazione delle isole ecologiche riconosciute dalla Regione Piemonte.
In dettaglio:

Progetto Rif. Bagnolo Piemonte	96.978
Progetto Alcotra/In.Te.Se. (Attrezzature e Servizi)	16.096
Progetto informatizzazione isole ecologiche	46.662
Totale	159.736

Crediti diversi: euro 6.852. Incrementato di euro 6.852 rispetto all'esercizio precedente.
Esigibili oltre 12 mesi
Cauzioni: euro 249. Incrementato di euro 146 rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.160.938	(1.173.288)	1.987.650
Totale disponibilità liquide	3.160.938	(1.173.288)	1.987.650

Ratei e risconti attivi

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.
I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione dei risconti attivi risulta essere la seguente:

- Premi di assicurazione commissioni fideiussorie: euro 26.073
- Premi di assicurazione vari: euro 2.107
- Altri servizi: euro 348

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	82.281	(53.753)	28.528
Totale ratei e risconti attivi	82.281	(53.753)	28.528

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	551.574	-	-		551.574
Riserva legale	381.360	50.104	-		431.464
Altre riserve					
Riserva straordinaria	103.025	12.416	-		115.440
Varie altre riserve	-	-	1		1
Totale altre riserve	103.025	12.416	1		115.441
Utile (perdita) dell'esercizio	62.520	(62.520)	-	37.564	37.564
Totale patrimonio netto	1.098.479	-	1	37.564	1.136.043

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	1
Totale	1

La voce "Riserva straordinaria" è composta dalle seguenti voci:

- per euro 48.404 da "riserva trasferimento ex Legge 142/90"
- per euro 67.037 da "riserva vincolata ex art 113 c. 4 D.Lgs. 50/2016". Tale riserva è stata creata a seguito di destinazione di euro 20.784 con delibera dell'assemblea del 19/4/2018 ai sensi del D. Lgs. 50/2016. In proposito si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione al conto consuntivo 2018. E' stata successivamente incrementata di euro 9.155 sulla base della delibera dell'assemblea del 16/4/2019 ai sensi del d. Lgs. 50/2016, di euro 12.266 sulla base della delibera dell'assemblea del 25/6/2020 ai sensi del d. Lgs. 50/2016, di euro 12.416 sulla base della delibera dell'assemblea del 25/6/2021 ai sensi del d. Lgs. 50/2016 e di euro 17.584 sulla base della delibera dell'assemblea del 11/5/2022 ai sensi del d. Lgs 50/2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi 3 esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	551.574		
Riserva legale	431.464	RISERVA DI UTILI	A,B
Altre riserve			

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva straordinaria	115.440	RISERVA DI UTILI	A,B
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	115.441		
Totale	1.098.479		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi Rischi e Oneri si riferiscono:

- al "Fondo Post Gestione Discarica di Fossano" per euro 698.101; la voce si è decrementata per euro 64.041 in ragione dell'utilizzo della quota a suo tempo accantonata. Trattasi di fondo tassato.

La tabella contiene l'analisi delle variazioni intervenute nei Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	762.142	762.142
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	64.041	64.041
Totale variazioni	(64.041)	(64.041)
Valore di fine esercizio	698.101	698.101

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.973.603	(1.460.725)	3.512.878	3.512.878	-
Debiti tributari	24.670	(11.154)	13.516	13.516	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.418	(847)	10.571	10.571	-
Altri debiti	2.041.139	(182.246)	1.858.893	1.857.093	1.800
Totale debiti	7.050.830	(1.654.972)	5.395.858	5.394.058	1.800

ALTRI DEBITI

Con riferimento alla voce "altri debiti" si precisa che:

- il conto "Partite passive da liquidare" ammonta ad euro 1.824.456. Tra le principali voci di tale conto è stato contabilizzato l'importo di euro 1.263.161 quale trasferimento per la raccolta differenziata 2022 in favore dei Comuni consorziati;
- il conto "Debiti per contributi" di euro 32.626 si riferisce all'importo da corrispondere a CCE per il pagamento del contributo In.te.se/Alcotra ancora da effettuare al 31/12/2022;
- il conto "Cauzioni" ammonta ad euro 1.800: cauzione ricevuta da VILFER S.R.L. per bando di gara.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.512.878	3.512.878
Debiti tributari	13.516	13.516
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.571	10.571
Altri debiti	1.858.893	1.858.893
Totale debiti	5.395.858	5.395.858

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi classificati nella voce A1 ammontano a euro 19.709.189 con una variazione positiva di euro 786.408 rispetto all'esercizio precedente. In tale macrovoce sono allocati i proventi derivanti dalla raccolta differenziata e quelli correlati al riaddebito dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti per conto dei Comuni dei bacini di competenza. Per un'analisi dettagliata dell'andamento gestionale del Consorzio si rinvia alla Relazione sulla Gestione allegata alla presente nota integrativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RACC.DIFFERENZIATA E RIADDEBITO SERVIZI	19.709.189
Totale	19.709.189

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area geografica di riferimento è quella riferita ai Comuni ricompresi nel bacino n. 11 della Provincia di Cuneo.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	19.709.189
Totale	19.709.189

Alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" sono allocati Contributi in conto esercizio per complessivi euro 156.825; si riferiscono nel dettaglio a:

- Rimborso spese di post gestione della Discarica di Fossano - Quota di pertinenza del Comune di Fossano: euro 20.339
- Corrispettivo per produzione Biogas Impianto di trattamento Villafalletto: euro 5.755
- Contributo da Regione Piemonte per informatizzazione isole ecologiche: euro 91.494
- Contributo da Regione Piemonte per isola ecologica Revello: euro 12.777
- Contributo da Consorzio Nazionale Imballaggi: euro 26.460.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 19.851.118.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari pari ad euro 8.353 sono relativi ad interessi attivi bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono pari ad euro 0.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte a carico dell'esercizio
Sono rilevate nella voce E.20 di Conto Economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che il Consorzio dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate
In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle eventuali imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione imposte differite ed anticipate
Sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).
E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.
La fiscalità anticipata è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto gli esercizi precedenti, purchè la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.
Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota IRES del 24% e IRAP del 3,90%.
La fiscalità anticipata, accantonata nel corso dell'esercizio 2016, è stata utilizzata:
- nell'esercizio 2022 per euro 5.468, correlata alla quota di euro 22.783 compresa nell'accantonamento di complessivi euro 455.217 effettuato nell'esercizio 2016 in relazione alla nuova perizia dell'Ing. Brizio.

La fiscalità anticipata, accantonata nel corso dell'esercizio 2019, è stata utilizzata:
- nell'esercizio 2022 per euro 195, correlata alla quota di euro 812 compresa nell'accantonamento di complessivi euro 4.059 effettuato nell'esercizio 2019 in relazione alla quota di costo di manutenzione eccedente la parte deducibile nell'esercizio.

La fiscalità anticipata, accantonata nel corso dell'esercizio 2021, per euro 2.764, è stata incrementata:
- nell'esercizio 2022 per euro 7.511 correlata all'accantonamento di complessivi euro 31.296 riferito al fondo rischi su crediti tassato.

Nel conto economico alla voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate, riassorbite e adeguate le imposte relative alla fiscalità anticipata nei seguenti rispettivi importi.

Descrizione	Importo
IRES	15.190
IRAP	7.770
Accantonamento Imposte Anticipate	-7.511
Utilizzo Imposte Anticipate	5.663
Totale Imposte Correnti, Anticipate e Differite	**21.112**

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE								
	Aliquote 2021			**Aliquote 2022**				
	IRES	24,00%		IRES	24,00%			
	IRAP	3,90%		IRAP	3,90%			
Descrizione	**Esercizio precedente**			**Var. dell'esercizio***		**Esercizio in commento**		
	Imponibile	**%**	**Imposte**	**Incrementi**	**Decrementi**	**Totale**	**%**	**Imposte**
Imposte anticipate								
Eccedenza di manut. residue	2.435,58	24	584,54	0,00	811,86	1.623,72	24	389,69
Fondo rischi su crediti tassato	11.515,97	24	2.763,83	31.296,32	0,00	42.812,29	24	10.274,95
Fondo rischi discarica tassato	340.588,11	24	81.741,15	0,00	22.782,73	317.805,38	24	76.273,29
Totale imposte anticipate			85.089,52					86.937,93

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si segnala che a partire dal mese di giugno 2010 il Consorzio ha ottemperato alle disposizioni di cui al D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 per cui, con riferimento agli amministratori, ha sospeso l'erogazione dei compensi per l'attività svolta.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti al Revisore legale, di competenza del corrente esercizio, ammontano a 2.801 e risultano così ripartiti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.801
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.801

Categorie di azioni emesse dalla società

Il Consorzio ha natura giuridica diversa da S.p.a. o S.a.p.a..

Si segnala che l'Ente, con provvedimenti dell'Assemblea Consortile n. 4 del 02.02.2006 e n. 3 del 23.02.2009 e, ai sensi dell'art. 27 del vigente Statuto, aveva deliberato l'apporto di euro 36.774 per ciascuna annualità riferita al triennio 2006/2008 e, successivamente, al biennio 2009/2010. Con riferimento agli esercizi successivi al 2010, lo stanziamento è stato confermato con cadenza annuale in sede di approvazione di bilancio di previsione. Nell'anno 2022 non sono state richieste quote consortili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sulla base di quanto disciplinato dall'O.I.C. 22, non sono più rappresentati in bilancio i conti d'ordine in quanto debitamente evidenziati nella presente nota integrativa qui di seguito:

- al 31/12/2022 risulta rilasciata una fidejussione a garanzia della gestione correlata agli Impianti di Smaltimento RSU e annesse Discariche e del post chiusura per l'importo di euro 3.080.180.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Consorzio non si è avvalso della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 /12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.
Si segnala inoltre che le operazioni con parti correlate sono in linea con le condizioni applicate alla generalità dei consorziati tenuto conto delle finalità statutarie dell'Ente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo che riguardino nello specifico il Consorzio.
Il Consorzio non è in grado di stimare in modo attendibile gli effetti che il protrarsi del conflitto armato Russia-Ucraina, scoppiato a fine febbraio 2022, produrranno nel 2023 sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente, ma procederà al monitoraggio continuo dell'evoluzione.
Il Consiglio di amministrazione , allo stato attuale, ritiene che il Consorzio sia comunque in grado di operare come entità in funzionamento senza ripercussioni negative sulla continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Consorzio non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha incassato somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere.
Le somme versate nel corso dell'esercizio dai Comuni Consorziati sono dettagliate nella Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2022 si chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 37.564,22 che si propone di destinare alla riserva vincolata per l'allocazione delle somme maturate di cui all'art. 113 c.4 D.Lgs. n. 50/2016 per euro 12.900,47 ed alla riserva legale per le residuali somme di euro 24.663,75.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Saluzzo, 31 marzo 2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Rubiolo Geom. Fulvio

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. ARMANDO MARIOTTA, AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL, CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, LA NOTA INTEGRATIVA ED IL RENDICONTO FINANZIARIO, SONO CONFORMI AI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO IL CONSORZIO.